

Una breve guida alla storia del parco e delle sue scuole

Il parco (ex) Trotter deve il suo nome al fatto che in origine era un ippodromo.

Nel 1919 la destinazione di questo luogo cambiò: la giunta di quel tempo, guidata dal sindaco socialista Caldara, decise di trasformare il Trotter in una scuola, una grande **scuola all'aperto** di 128.000 mq destinata ai bambini "gracili" di Milano.

La realizzazione del progetto fu affidata al capo dell'Ufficio tecnico del Comune, ing. Folli: sua fu l'idea dei padiglioni scolastici a diretto contatto con il verde del parco, dei molteplici spazi dove fare attività didattiche (teatro, fattoria, ecc.), del convitto dove ospitare una parte dei bambini frequentanti.

L'8 maggio 1922 la scuola iniziò ufficialmente la sua attività, anche se in coabitazione con le gare dei cavalli. Queste cessarono del tutto nel 1925, con il loro trasferimento a San Siro.

Nel 1928 la scuola venne completata con la costruzione di 10 padiglioni, della piscina, della fattoria, della chiesetta, del convitto, del solarium. Accoglieva 1600 bambini che arrivavano da tutta Milano dietro prescrizione medica. 160 di questi bimbi venivano ospitati nel convitto.

La scuola si chiamò "**Umberto di Savoia**", mentre il convitto venne denominato "**Casa del Sole**". Per tutti gli anni del fascismo, la scuola all'aperto dell'ex parco Trotter costituì un fiore all'occhiello della politica scolastica del regime.

Fu chiusa nel 1942 a causa della guerra. Nel 1944 fu bombardata e parzialmente danneggiata.

Riprese l'attività nel 1950 assumendo il nome, che ancora adesso conserva, di "**Casa del Sole**". Si pose subito all'avanguardia nella sperimentazione di nuovi metodi educativi, con le cooperative, la cassa di risparmio, gli orti, la fattoria, il giornale, ecc., tutte attività gestite interamente dai bambini.

Il Comune di Milano sosteneva la scuola fornendo materiale e personale (tecnici di agraria, famigli che curavano gli animali, ecc.). Ciò avvenne all'incirca fino alla fine degli anni '60. Da allora in poi, incominciò un progressivo disimpegno dell'amministrazione comunale verso la scuola all'aperto: il convitto venne chiuso e la stessa sorte toccò poi alla piscina.

Nel 1977, in base ad una legge nazionale che sopprimeva le scuole speciali, la "**Casa del Sole**" si trasformò in una scuola "normale", aperta a tutti i bambini del quartiere. Questo fatto alimentò nei pubblici poteri della città la convinzione di poter fare a meno della scuola all'aperto dell'ex Trotter. Il parco scolastico fu aperto ai cittadini in orario e giorni non scolastici, e le strutture dove non c'erano le classi (il convitto, la fattoria, la piscina...) furono lasciate andare in rovina.

Oggi nell'ex Trotter ci sono quattro istituzioni educative che ospitano circa 1000 bambini: il "**Tempo per le Famiglie**", la scuola materna, elementare e media (unite, le ultime due, nell'**Istituto Comprensivo Statale "Casa del Sole"**). Queste scuole continuano ad usare il parco nelle loro attività didattiche, e questo le fa, ancora oggi, un po' diverse da altre scuole della città. Nelle ore e nei giorni in cui non ci sono lezioni, il parco scolastico viene aperto ai cittadini del quartiere e diventa un luogo di incontri e di iniziative ludiche e culturali, in genere destinate ai bambini.

Nel gennaio del 2003 l'Amministrazione comunale ha approvato un progetto di riqualificazione dell'intera area, elaborato da un gruppo di lavoro del Politecnico di Milano, che prevede il potenziamento delle istituzioni educative già presenti e il risanamento delle strutture ora in stato di abbandono, al fine di trasformare l'ex Trotter in una "**città dell'infanzia**" al servizio dei bambini del quartiere e di tutta Milano.

A short guide to the park's history and schools

The name of the park is "Trotter" because originally it was a race-course.

In 1919 the Municipality, led by the socialist Mayor Caldara, decided to convert the race-course into a 128,000 square metre **outdoor school** for the "frail" children of Milan.

The project was commissioned to Engineer Folli, Head of the Technical Office of the Municipality. He wanted the school pavilions in the parkland and planned several areas for school activities (the farm, the theatre), the boarding school for just a few pupils attending the School.

On **May 8th 1922** the school officially opened while the horse racing activity was still on until 1925 when it was moved to San Siro.

In 1928 the last 10 pavilions of the school were built together with the swimming pool, the farm, the church, the boarding school and the solarium. The School could accept 1600 children from the city of Milan only on prescription. 160 of these children were lodged in the boarding school.

The school was called "**Umberto di Savoia**" and the boarding school was named "**Casa del Sole**". During the Fascism this outdoor School became the pride of the educational politics of the regime.

In consequence of the war the school was closed in 1942. In 1944 it was bombed and partially damaged. Its school activities resumed in 1950 and it was then named "**Casa del Sole**" as it is still called nowadays.

The ex Trotter immediately resulted in a leading school for the testing of new teaching methods: the cooperatives, the saving bank, the vegetable gardens, the farm, the school newspaper, and other activities entirely carried out by the pupils.

The Municipality of Milan used to provide the school with equipment and personnel (agricultural technicians, animals attendants, etc.). It all went on till the end of the Sixties.

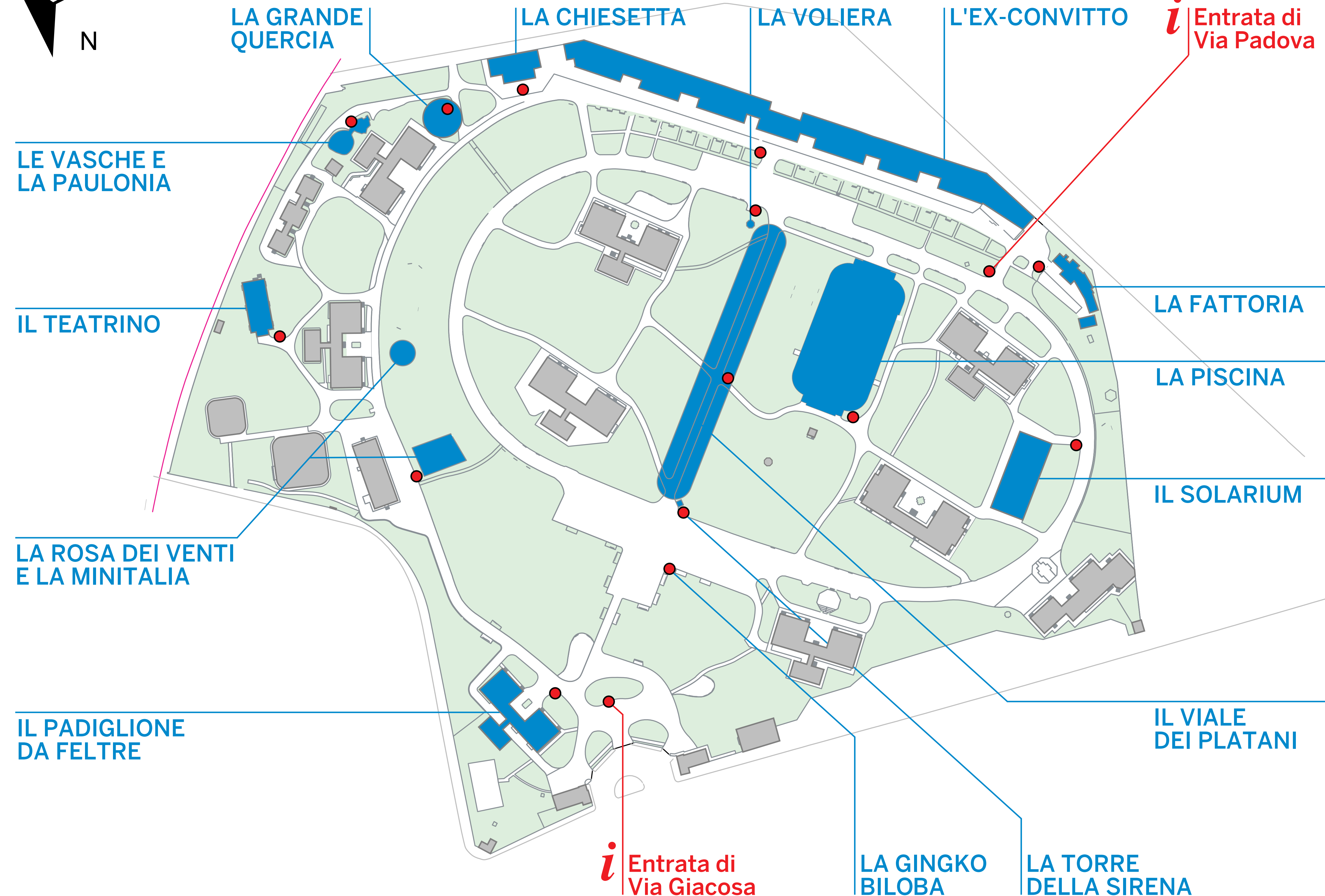
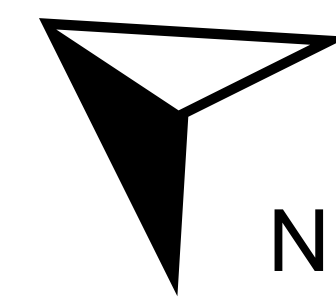
Since then, the Municipality progressively disengaged itself from this outdoor school: the boarding school and soon afterwards the swimming pool were closed.

Under a national law abolishing all special schools, in 1977 the "**Casa del Sole**" was transformed into a "normal" school open to all the children of the district. Consequently the public authorities maintained they could do without the ex Trotter outdoor school. The educational park was opened to the citizens after the school lessons and during the school closure, and all the buildings without classes (the boarding school, the farm, the swimming pool etc.) were abandoned.

Nowadays there are four different educational Institutions hosting 1000 children in the ex Trotter park: the "**Tempo per le famiglie**", the nursery, the elementary and the secondary schools (these two schools are part of the **Comprehensive State School "Casa del Sole"**). The use of the park for educational activities makes this school quite different from all the others of this city.

When the educational park is open to all the citizens of the district, it becomes a place for meetings, games and cultural activities mostly for children.

In January 2003 the Municipality approved a project of the Politecnico of Milan for the environmental upgrading of the whole park area. This project planned the development of all the educational institutions and the renewal of the neglected buildings in order to transform the ex Trotter into the "**infancy town**" for all the children of Milan.



Progetto "Itinerari del Parco" promosso da:

I.S.C. Casa del Sole - Rinaldi

Con la collaborazione dell'Associazione Bruno Munari

Associazione La Città del Sole - Amici del Parco Trotter

Famiglia, Scuola e Politiche Sociali - Cultura - Arredo, Decoro Urbano e Verde

Realizzato all'interno del Progetto RigenerAzione

Legambiente Lombardia Onlus

Con il contributo di: fondazione cariplo

Si ringraziano inoltre:

Emanuela Gatta: coordinamento progettuale - Alberto Campiglio: riproduzioni fotografiche - Manuela Marelli: coordinamento grafico - Marina Marcandelli, Paola Parmigiani, Teresa Russello e Elena Salis: traduzioni scuola media - Steve Chaplin: supervisione testi - Alberto Casali, Riccardo Berardinelli: coordinamento informatico

Per il contributo didattico ed organizzativo e la consulenza: Pia Antonini, Michela Dezzani, per Associazione Bruno Munari, e Cristina Bortolozzo

Dino Barra: ricerca storica - Ilda Bertini: traduzioni - Giorgio Perego e Alberto Ronchi: ricerca iconografica - Franco Beccari, Antonio Interra e Lella Trapella: relazioni esterne - Luca Varaschini: progetto grafico